

Piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio: triennio 2019-2020-2021.

La legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria 2008) all'art. 2 comma 594 stabilisce che: *“ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:*

- a) *delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;”*

L'allora Provincia di Venezia, con atto deliberativo di Giunta n.2008/00171 del 5 agosto 2008 ha approvato il piano triennale pari oggetto per il triennio 2009-2010-2011 in attuazione a quanto previsto dalla legge finanziaria 2008; successivamente tale piano è stato aggiornato annualmente.

Il presente piano costituisce quindi un aggiornamento dei piani triennali precedenti.

Con l'entrata in vigore della legge Delrio (Legge n.56 del 7 aprile 2014) “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” che ridisegna confini e competenze dell'amministrazione locale, è iniziata una riorganizzazione dell'ente che non si è limitata a ridurre gli incarichi degli amministratori ma ha previsto il passaggio di una serie di competenze ad altri soggetti distinguendo fra funzioni cosiddette ‘fondamentali’ di Province e Città metropolitane e funzioni ‘non fondamentali’ oggetto di riordino.

Al fine di meglio descrivere la dimensione e la complessità del sistema informativo provinciale si evidenzia che la dotazione organica, comprensiva anche del personale regionale impiegato per le “funzioni non fondamentali” e per le politiche del lavoro, al 30.06.2018 è composta da 346 unità, distribuite su ventitre sedi, ma entro un anno, con la riorganizzazione prevista, potrebbe arrivare a meno di 220 unità.

Dal 2003 il sistema informatico è supportato da un servizio di assistenza gestito attraverso appalti triennali di global service. L'attuale servizio di global service è stato avviato nel mese di aprile 2018 e gestito da un'unica impresa, l'ArsLogica sistemi s.r.l. con sede legale a Padova. L'appalto ha una durata di 18 mesi , rinnovabili per una sola volta. Ad oggi non si sono emerse infrazioni contrattuali tali da impedire un rinnovo dello stesso; è quindi ipotizzabile una proroga sino ad aprile 2020.

Le linee guida Agid e la normativa in ambito Privacy (regolamento generale sulla protezione dei dati 2016/679 unitamente all'adozione delle “misure adeguate” sulla sicurezza informatica) impongono l'adozione di numerose misure tecniche informatiche per assicurare la sicurezza dei dati. Per il rispetto delle indicazioni Agid e Anac l'ente si è necessariamente dotato di strumenti quali ad esempio il software di controllo accessi dell'amministratore di sistema, una serie di utility di inventario software e rilascio patch in tempo reale nonché strumenti di monitoraggio di rete. Tutti

questi strumenti comportano costi di mantenimento licenze o costi di gestione nel caso di prodotti "open".

La Città metropolitana di Venezia ha provveduto ad aggiornare annualmente il piano triennale verificando le misure e le azioni finalizzate alla razionalizzazione delle strumentazioni informatiche ottenendo nel corso dell'anno 2017 i risultati programmati anche attraverso un assiduo, nonché doveroso (art. 1 comma 512 legge 28.12.2015 n.208) utilizzo del MEPA o comunque attraverso l'adesione alle convenzioni Consip.

Per agevolare il passaggio delle funzioni non proprie (Caccia pesca, turismo, lavoro, Polizia provinciale) alla Regione e alle sue agenzie strumentali. La Città metropolitana di Venezia si sta adoperando per gestire al meglio il passaggio di risorse umane e strumentali.

A partire dal 2019 verranno progressivamente trasferite a RV e a Veneto lavoro oltre 120 postazioni fisse, 20 computer portatili e, 110 stampanti. Sebbene i costi di tali beni siano già stati ammortizzati è evidente una conseguente riduzione dei costi di gestione degli stessi (manutenzione , licenze antivirus, antispam ecc.). Purtroppo i costi non si ridurranno in modo proporzionale alla riduzione delle postazioni in quanto, le logiche di mercato consentono economie di scala legate alla numerosità dei dispositivi o delle licenze acquisite.

E' prevista una riduzione dei costi di connettività legate a due fattori : l'attivazione della connessione verso internet tramite la linea del Comune ed il passaggio di competenza dei CPI a Veneto Lavoro. E' ipotizzabile già a partire dai primi mesi del 2019 una graduale dismissione di linee per un risparmio annuale stimato in 10.000 € annui.

Criteri di gestione :

Nel corso del triennio 2019-2021 il servizio informatica proseguirà nelle azioni di razionalizzazione già intraprese ed in particolare:

1. a fronte dei recenti vincoli normativi, gli acquisti di licenze e attrezzature informatiche verranno effettuati attraverso gli strumenti resi disponibili da Consip: convenzioni e mercato elettronico, laddove non già previste nel contratto di global service informatico;
2. le licenze di software, come del resto avviene da alcuni anni, verranno acquisite con licenze di rete o cumulative per ridurre ed ottimizzare la spesa;
3. in fase di attivazione abbonamenti a servizi di consultazione banche dati e/o servizi on line si procederà ad una selezione mirata ad escludere servizi sovrapponibili;
4. si proseguirà con l'ormai consolidata procedura di riciclo di computer. I computer che a causa della loro obsolescenza non sono più adatti a supportare l'utenza nelle quotidiane mansioni vengono riutilizzati su postazioni dove è sufficiente un hardware meno performante. Quando i computer non sono più adatti alle attività degli uffici provinciali vengono comunque donati a scuole o associazioni secondo la regolamentazione adottata dall'Ente;

5. in attuazione del piano triennale per la digitalizzazione della PA di Agid, si procederà al trasferimento di tre data center nel data center unico del Comune di Venezia presso i locali della società in house Venis spa per l'attuazione di economie di scala come programmato dal DUP.

Con l'ormai ben avviato servizio di global service (aprile 2018) ,è prevista la sostituzione di 80 computer il che comporterà un necessario svecchiamento dell'ormai obsoleto parco hardware dell'ente.

Gli ulteriori obiettivi di razionalizzazione per il prossimo triennio coincidono, ad eccezione delle misure che vanno incontro a quanto previsto dalla legge Delrio, con quanto previsto gli scorsi anni. Pur avendo raggiunto buoni risultati il servizio informatica si impegna ad affinare le procedure e le strategie adottate per ridurre l'hardware in uso dagli uffici provinciali, ottimizzare l'acquisto e la distribuzione di software optando, ove possibile, per soluzioni open source nonché raffinare, in collaborazione con l'ufficio bilancio, l'operazione di raggruppamento di tutti gli stanziamenti per l'acquisto di attrezzature e servizi informatici.

Venezia 2 novembre 2018

Franca Sallustio
Dirigente servizio Informatica